

# COMUNE DI MILAZZO

Città Metropolitana di Messina

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

# Anno 2023

### L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. CATALANO Calogero Vincenzo

Dott. SCALIA Ferdinando

Dott. DONATO Domenico

# COMUNE DI MILAZZO

Organo di Revisione

Verbale n. 17 del 06 agosto 2024

## RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

**approva**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Milazzo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Oggi, li 06/08/2024

### L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. CATALANO Calogero Vincenzo

Dott.. SCALIA Ferdinando

Dott. DONATO Domenico

## **1. INTRODUZIONE**

I sottoscritti Dott. Vincenzo Calogero CATALANO, Presidente, Dott. SCALIA Ferdinando, Componente e Dott. DONATO Domenico, Componente, revisori nominati con delibera del Consiglio n. 103 del 19/07/2021,

ricevuta in data 01 agosto 2024 la proposta di delibera consiliare n. 8 del 01 agosto 2024 e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 147 del 30 luglio 2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale ;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

visto il regolamento di contabilità attualmente vigente;

### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio

approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	<b>Anno 2023</b>
<b>Variazioni di bilancio totali</b>	n. 42
di cui variazioni di Consiglio	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 16
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 16
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n. 3
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. XXX
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per reimpuazione di impegni e accertamenti non esigibili	n.1
di cui variazione di Giunta per riaccertamento ordinario dei residui	n.1

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

◆ di non aver riscontrato irregolarità non sanate ed in cui i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

#### **RIPORTANO**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

## 1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 30.128 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente *non ha attivato* il piano di riequilibrio finanziario pluriennale

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni;
- l'Ente partecipa al Consorzio di Comuni;);

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP
- l'Ente non ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità "*approvato dalla Giunta*";
- l'Ente non ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013 in quanto non ha ricevuto alcun rilievo cui dare riscontro;
- Non ricorre il caso in cui l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel corso dell'esercizio 2023, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, con determina n. 1107 del 16/05/2024 allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente ha reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente non ha erogato nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022 in quanto la gestione dei suddetti residui è di competenza della commissione Straordinaria di Liquidazione e per i quali i commissari si sono opposti allo stralcio;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022 l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro in quanto la gestione dei suddetti residui è di competenza della commissione Straordinaria di Liquidazione e per i quali i commissari si sono opposti allo stralcio;

- l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022 in quanto la gestione dei suddetti residui è di competenza della commissione Straordinaria di Liquidazione e per i quali i commissari si sono opposti alla stralcio;

- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023).

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;
- l'Ente anche non essendo obbligato ad alcun vincolo di Legge, ha assicurato per l'anno 2023, la copertura dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti come di seguito dettagliatamente riportato:.

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>					
<b>RENDICONTO 2023</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido	€ 113.240,06	€ 197.042,33	-€ 83.802,27	57,47%	59,61%
Casa riposo anziani	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	0,00%
Fiere e mercati	€ 55.488,82	€ 73.554,50	-€ 18.065,68	75,44%	
Mense scolastiche	€ 261.744,90	€ 385.736,33	-€ 123.991,43	67,86%	57,00%
Musei teatri spettacoli e mostre	€ 229.398,02	€ 479.967,94	-€ 250.569,92	47,79%	79,03%
Colonie e soggiorni stagionali	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi	€ 28.607,49	€ 83.395,19	-€ 54.787,70	34,30%	68,04%
Parchimetri	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	
Centro creativo	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!	
Altri servizi	€ 2.000,00	€ 3.062,77	-€ 1.062,77	65,30%	
<b>Totali</b>	<b>€ 690.479,29</b>	<b>€ 1.222.759,06</b>	<b>-€ 532.279,77</b>	<b>56,47%</b>	

## 2. CONTO DEL BILANCIO

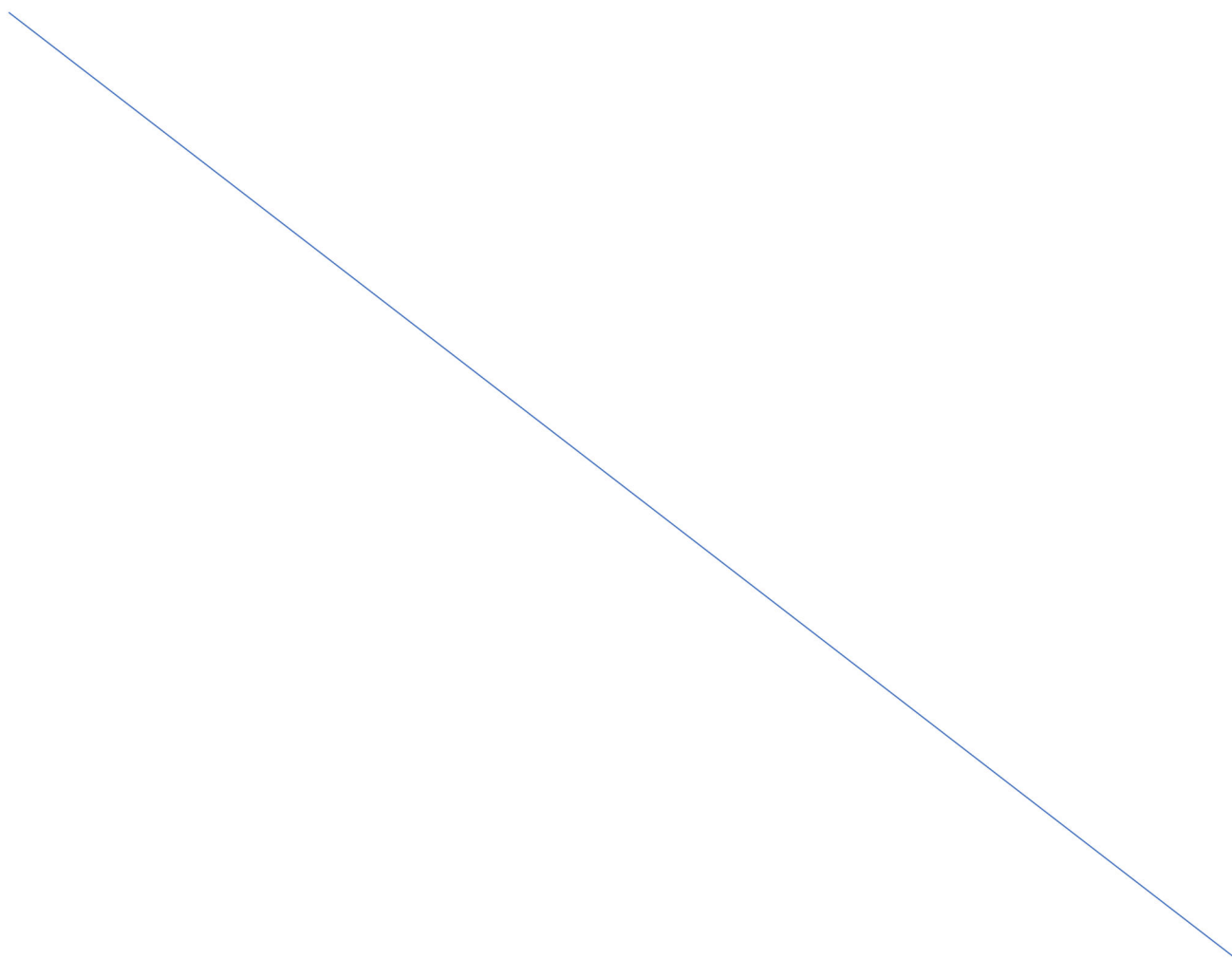
### 2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un disavanzo tecnico di Euro 7.313.791,24 determinato dall'obbligo previsto dalla legge di accantonamenti e vincoli contabili che di fatto impediscono l'utilizzazione di avanzi liberi non garantiti eliminando di fatto il peggioramento del risultato della gestione futura per sovraindebitamento causato dall'utilizzazione di entrate ipotetiche ma non certe ed esigibili.

<b>COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>	
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>€ 45.982.332,93</b>
<b>PARTE ACCANTONATA</b>	<b>€ 47.559.112,96</b>
<b>PARTE VINCOLATA</b>	<b>€ 4.888.208,15</b>
<b>PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI</b>	<b>€ 848.803,06</b>
<b>AVANZO LIBERO</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>PARTE DEISPONIBILE (DISAVANZO)</b>	<b>€ -7.313.791,24</b>

Come evidenziato e riportato nella proposta di deliberazione di C.C. n. 8 del 01 agosto 2024, già citata in introduzione, il risultato di amministrazione al 31/12/2023 è migliorato rispetto al disavanzo atteso con uno scostamento migliorativo pari ad € 8.693,75 per cui non occorre adottare provvedimenti di ripiano perdite ex art. 188 del TUEL che riduce il disavanzo residui e che sarà ripianato mediante le modalità già prevista dalla delibera di C.C. n. 83 del 30/08/2024.

La composizione e la modalità di recupero del disavanzo sono le seguenti:





VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31/12/2023	Esercizio di origine del disavanzo	Numero rate	Importo rata*	ANALISI DEL DISAVANZO		DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO 2023 (c) = (a) - (b) <sup>(b)</sup>	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ISCRITTO IN SPESA NELL'ESERCIZIO 2023 (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO (e) = (d) - (c) <sup>(b)</sup>
				DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022 (a)	DISAVANZO 2023 (b)			
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015	2015					0,00		0,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 39-ter d.l. n.162/2019 e dell'art. 52, co. 1-bis, d.l. n. 73/2021	2019	10		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021- DM 14 luglio 2021	2021			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 1, comma 252 della legge del 29 dicembre 2022, n.197- DM 14 luglio 2021	2023	max 5						
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo del FCDE	2019			6.392.729,60	5.900.981,17	491.748,43	491.748,43	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex art. 11-bis, co. 6, del d.l. n. 135/2018	2018	max 5		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato	2022			2.132.255,73	1.421.503,82	710.751,91	710.751,91	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2023	2023				0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>				<b>8.524.985,33</b>	<b>7.322.484,99</b>	<b>1.202.500,34</b>	<b>1.202.500,34</b>	<b>0,00</b>

MODALITÀ DI COPERTURA DEL DISAVANZO NEL BILANCIO DI PREVISIONE  2024-2026	COMPOSIZIONE		COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO		
	DISAVANZO	Esercizio 2024	Esercizio	Esercizio 2026	Esercizi
	2023 <sup>(6)</sup>	<sup>(7)</sup>	2025		successivi
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co, 1-bis, d.l. n. 73/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 1, comma 252 della legge del 29 dicembre 2022, n.197					
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE	5.900.981,17	491.748,43	491.748,43	491.748,43	491.748,43
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex articolo 11-bis , comma 6, del d.l.n. 135/2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2022 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera 83 del 30/08/2023	1.421.503,82	710.751,91	710.751,91	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ..... da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera .....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ..... da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera .....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>7.322.484,99</b>	<b>1.202.500,34</b>	<b>1.202.500,34</b>	<b>491.748,43</b>	<b>491.748,43</b>

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 53.208.377,13	€ 54.095.087,19	€ 45.982.332,93
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>	€ -		
Parte accantonata (B)	€ 53.048.555,56	€ 57.044.025,11	€ 47.559.112,96
Parte vincolata (C )	€ 4.212.359,90	€ 5.015.663,08	€ 4.888.208,15
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 2.820.223,71	€ 560.384,33	€ 848.803,06
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 6.872.762,04	-€ 8.524.985,33	-€ 7.313.791,24

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

## 2.2. Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali		Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
	€	€	FCDE	Fondo passività a potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€	- € -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€	- € -								
Finanziamento spese di investimento	€	- € -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€	- € -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€	- € -								
Altra modalità di utilizzo	€	- € -								
Utilizzo parte accantonata	€	807.844,13	€ -	€ -	€ 807.844,23					
Utilizzo parte vincolata	€	1.974.549,14				€ 843.198,41	€ 546.187,87	€ -	€ 585.162,76	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€	-								€ -
Valore delle parti non utilizzate	€	- € -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -		€ -
<b>Valore monetario della parte</b>	€	2.782.393,27	€ -	€ -	€ 807.844,23	€ 843.198,41	€ 546.187,87	€ -	€ 585.162,76	€ -

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

### 2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2023</b>
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	€ 2.820.279,50
<b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b>	€ 9.915.311,21
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	€ 13.431.370,05
<b>SALDO FPV</b>	-€ 3.516.058,84
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 22.631.944,91
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ -
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 1.783.599,94
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	€ 24.415.544,85
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	€ 2.820.279,50
<b>SALDO FPV</b>	-€ 3.516.058,84
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	€ 24.415.544,85
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 2.782.393,27
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 19.480.174,15
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023</b>	€ 45.982.332,93

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE</b>		<b>14.145.672,28</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	1.164.754,32
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.164.234,24
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>11.816.683,72</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-9.578.863,05
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>21.395.546,77</b>
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE</b>		<b>169.811,36</b>
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	1.527.854,38
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>- 1.358.043,02</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>- 1.358.043,02</b>
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA</b>		<b>14.315.483,64</b>
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N		1.164.754,32
Risorse vincolate nel bilancio		2.692.088,62
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>10.458.640,70</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-9.578.863,05
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>20.037.503,75</b>

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 14.315.483,64.
- W2 (equilibrio di bilancio): € 10.458.640,70.
- W3 (equilibrio complessivo): € 20.037.503,75.

## 2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	7.880.333,56	9.089.009,01
FPV di parte capitale	2.034.977,65	4.290.870,42
FPV per partite finanziarie	-	51.490,62

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

<b>Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente</b>			
	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 7.190.569,26	€ 7.880.333,56	€ 9.089.009,01
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 3.473.961,34	€ 1.382.484,36	€ 3.342.009,52
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 187.120,91	€ 1.324.966,38	€ 1.408.778,07
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**			€ 366.055,79
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 2.984.761,90	€ 4.596.564,34	€ 3.632.292,79
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 544.725,11	€ 576.318,48	€ 339.872,84
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali; (**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.			

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

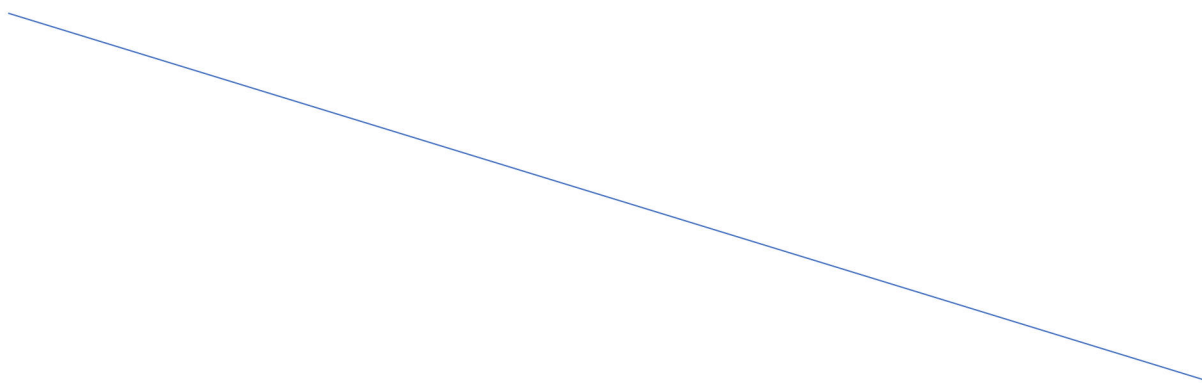
<b>FPV spesa corrente</b>	
<b>Voci di spesa</b>	<b>Importo</b>
Salario accessorio e premiante	1.333.938,95
Trasferimenti correnti	6.346.680,73
Incarichi a legali	573.557,65
Altri incarichi	15.687,76
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	385.099,19
“Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2”	
Altro(**)	434.044,73
<b>Totale FPV 2023 spesa corrente</b>	<b>9.089.009,01</b>

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero





L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

<b>Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale</b>			
	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 590.441,82	€ 2.034.977,65	€ 4.290.870,42
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 549.081,45	€ 1.996.077,54	€ 3.481.418,99
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 41.360,37	€ 38.900,11	€ 809.451,43
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie è la seguente:

	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ 51.490,62
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

## **2.5 Analisi della gestione dei residui**

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 141 del 19 luglio 2024 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n.15 del 18 luglio 2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 141 del 18 luglio 2024 ha comportato le seguenti variazioni:

<b>VARIAZIONE RESIDUI</b>				
	<b>Iniziali</b>	<b>Riscossi</b>	<b>Inseriti nel rendiconto</b>	<b>Variazioni</b>
Residui attivi	€ 69.846.280,91	€ 13.231.881,96	€ 33.982.454,04	-€ 22.631.944,91
Residui passivi	€ 17.298.259,05	€ 7.273.389,28	€ 8.241.269,83	-€ 1.783.599,94

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

<b>MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO</b>			
	<b>Insussistenze dei residui attivi</b>		<b>Insussistenze ed economie dei residui passivi</b>
Gestione corrente non vincolata	€	21.709.050,47	€ 1.184.945,85
Gestione corrente vincolata	€	98.859,90	€ 511.679,28
Gestione in conto capitale vincolata	€	23.176,67	€ -
Gestione in conto capitale non	€	-	€ -
Gestione attività finanziarie	€	435.423,96	
Gestione servizi c/terzi	€	365.433,91	€ 86.974,81
<b>MINORI RESIDUI</b>	€	22.631.944,91	€ 1.783.599,94

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2023							
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
<b>Titolo I</b>	€ 3.343.649,00	€ 1.927.641,32	€ 4.764.249,38	€ 3.476.401,75	€ 7.379.987,81	€ 18.437.590,11	€ 39.329.519,37
<b>Titolo II</b>	€ 417.183,81	€ 285.206,96	€ 171.092,97	€ 682.967,48	€ 1.093.075,44	€ 1.666.444,02	€ 4.315.970,68
<b>Titolo III</b>	€ 1.029.082,89	€ 1.764.177,85	€ 1.074.146,11	€ 3.607.275,83	€ 395.894,53	€ 1.978.253,18	€ 9.848.830,39
<b>Titolo IV</b>	€ 20.153,10	€ 2.940,70	€ 140.136,17	€ 419.965,05	€ 811.104,84	€ 2.453.894,48	€ 3.848.194,34
<b>Titolo V</b>							€ -
<b>Titolo VI</b>							€ -
<b>Titolo VII</b>							€ -
<b>Titolo IX</b>	€ 136.333,64	€ 28.041,05	€ 440.244,78	€ 274.059,80	€ 297.441,78	€ 309.565,56	€ 1.485.686,61
<b>Totali</b>	€ 4.946.402,44	€ 4.008.007,88	€ 6.589.869,41	€ 8.460.669,91	€ 9.977.504,40	€ 24.845.747,35	€ 58.828.201,39
Analisi residui passivi al 31.12.2023							
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
<b>Titolo I</b>	€ 1.811.566,40	€ 706.615,62	€ 556.188,73	€ 508.896,12	€ 793.076,24	€ 9.725.093,12	€ 14.101.436,23
<b>Titolo II</b>	€ 95.161,86	€ 18.406,71	€ 43.699,87	€ 160.880,51	€ 243.076,61	€ 1.183.196,68	€ 1.744.422,24
<b>Titolo III</b>							€ -
<b>Titolo IV</b>							€ -
<b>Titolo V</b>							€ -
<b>Titolo VII</b>	€ 1.588.665,28	€ 142.241,76	€ 829.808,10	€ 238.680,54	€ 504.305,48	€ 416.727,73	€ 3.720.428,89
<b>Totali</b>	€ 3.495.393,54	€ 867.264,09	€ 1.429.696,70	€ 908.457,17	€ 1.540.458,33	€ 11.325.017,53	€ 19.566.287,36

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023	FCDE al 31.12.2023
<b>IMU/TASI</b>	Residui iniziali	1.632.789,97	363.854,86	208.614,56	446.494,06	638.431,84	587.072,69	700.913,79	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	1.620.664,23	317.876,44	245.391,73	36.439,00	415.320,02	303185,12		
	Percentuale di riscossione	99,26	87,36	117,63	8,16	65,05	51,64		
<b>TARSU/TIA/TARI/TARES</b>	Residui iniziali	19.383.033,55	19.080.396,12	22.047.256,47	29.086.401,19	26.907.000,81	29.623.878,08	28.078.917,90	22.440.147,51
	Riscosso c/residui al 31.12	3.472.069,70	4.358.399,12	879.466,79	3.857.594,66	4.449.354,94	5.323.000,98		
	Percentuale di riscossione	17,91	22,84	3,99	13,26	16,54	17,97		
<b>Sanzioni per violazioni codice della strada</b>	Residui iniziali	670.760,27	834.021,76	935.335,72	1.633.278,42	1.655.278,16	2.538.327,00	2.129.544,72	1.376.393,96
	Riscosso c/residui al 31.12	60.382,05	585.634,97	26.095,30	220.023,96	138.784,30	472.351,83		
	Percentuale di riscossione	9,00	70,22	2,79	13,47	8,38	18,61		
<b>Fitti attivi e canoni patrimoniali</b>	Residui iniziali	99.471,60	44.849,22	31.547,07	58.620,23	27.940,34	58.348,29	30.944,40	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	8.093,43	20.707,14	2.691,00	28.040,34	8.228,72	320,45		
	Percentuale di riscossione	8,14	46,17	8,53	47,83	29,45	0,55		
<b>Proventi acquedotto</b>	Residui iniziali	8.954.546,44	7.582.646,33	8.385.982,30	10.765.894,63	10.047.474,93	8.530.967,93	4.212.529,78	3.338.434,36
	Riscosso c/residui al 31.12	1.550.878,19	1.838.071,03	116.298,89	3.258.039,75	1.515.011,12	1.545.956,01		
	Percentuale di riscossione	17,32	24,24	1,39	30,26	15,08	18,12		
<b>Proventi canoni depurazione</b>	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

### 3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

#### 3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	20.151.788,95
- di cui conto "istituto tesoriere"		
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	20.151.788,95
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	20.151.788,95

Non sono affidati a Terzi le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2022 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020)

Non sono affidati a terzi l'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'Ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 9.836.655,63	€ 11.462.376,54	€ 20.151.788,95
di cui cassa vincolata	€ 5.145.297,34	€ 5.637.155,78	€ 6.449.613,95

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2021	2022	2023
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del	€ 13.581.564,00	€ 17.220.780,14	€ 20.942.779,39
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 <sup>(*)</sup>	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -
<i>*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa</i>			

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2023 è stato di euro 0,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

### 3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato/ l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a 27,35 giorni;

L'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio **non ha comunicato**, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente in quanto non è stato possibile allineare il dato dello stock del debito risultante dalla PCC con il gestionale interno dell'Ente che risulta superiore.

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente non ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

### **3.3 Analisi degli accantonamenti**

#### **3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2023/2025, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 36.179.564,10.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;

- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

### 3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2023 (*nel caso in cui i dati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non fossero ancora disponibili, fare riferimento a quelli dell'esercizio 2022 o precedenti*) e nei due precedenti.

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 2021.	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione e della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
CENTRO MERCANTILE SICILIA SPA	1,94%	457,306,00		34768		2021
SRR MESSINA AREA METROPOLITANA	6,64%	117,236,00		NESSUNA PERDITA		2021
GOLFO DI PATTI SOCIETA' CONSORTILE	5,95%			NESSUNA DATO		
GAL TIRRENO EOLIE SOC. CONS. A R.L.	1,95%			NESSUNA DATO		
ATO ME2 SPA IN LIQUIDAZIONE	14,02%			NESSUNA DATO		
CONSORZIO PER LA GESTIONE DELL'AREA MARINA PROTETTA	50%			NESSUNA DATO		

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato la somma di euro 242.928,26 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.



### 3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento ed è stato accantonato nell'apposito fondo del risultato di amministrazione per €. 6.315.711,25

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato le modalità di contabilizzazione del FAL (ART. 52, comma 1-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – e FAQ 47/2021). Che dall'anno 2021 deve essere accantonato nel risultato di amministrazione quale fondo da rimborsare, dedotta la quota annuale, prevista nel suo piano di ammortamento

### 3.4 Fondi spese e rischi futuri

#### 3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 3.000.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 3.000.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

- Euro 3.507.339,10 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;
- Euro 543.33,33 già accantonati nel bilancio di previsione 2024-2026.

L'Ufficio contenzioso con nota prot n. 52326 del 26/07/2024 comunica che la quota del fondo accantonata al 31/12/2022 risulta maggiore in base ad un giudizio prognostico sulla definizione dei contenziosi in essere dal 2015 al 2023 e pertanto potrà essere diminuita ad € 3.000.000,00 sulla scorta delle relazioni fornite dai laegali

#### 3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	7.047,46
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	3.523,73
- utilizzi	0,00
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>10.571,19</b>

### 3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

Qualora ricorrano le condizioni, l'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

### 3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2022 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024) pari ad € 300.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione ha correttamente accantonato la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2023 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.

## 3.5 Analisi delle entrate e delle spese

### 3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	23.692.661,08	24.576.678,74	27.731.986,00	117,05	112,84
Titolo 2	16.194.752,86	18.723.795,66	9.580.351,57	59,16	51,17
Titolo 3	7.467.748,68	7.759.046,47	4.541.295,34	60,81	58,53
Titolo 4	29.111.904,26	24.611.894,50	3.457.124,60	11,88	14,05
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
<b>TOTALE</b>	<b>76.467.066,88</b>	<b>75.671.415,37</b>	<b>45.310.757,51</b>	<b>59,26</b>	<b>59,88</b>

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	24.741.853,83	24.905.721,95	32.101.279,96	129,74	128,89
Titolo 2	16.605.173,00	23.945.967,86	10.080.740,78	60,71	42,10
Titolo 3	8.610.173,94	9.789.230,47	4.853.313,74	56,37	49,58
Titolo 4	68.813.570,53	70.829.462,02	6.089.041,28	8,85	8,60
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
<b>TOTALE</b>	<b>118.770.771,30</b>	<b>129.470.382,30</b>	<b>53.124.375,76</b>	<b>44,73</b>	<b>41,03</b>

## **IMU**

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono diminuite di Euro 1.433,67 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 per i seguenti motivi: vista la differenza irrisoria rispetto alla totalità dell'imposta IMU si può dire che il mantenimento delle aliquote abbiano confermato quanto accertato in autoliquidazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

## **TARSU-TIA-TARI**

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono aumentate di Euro 824.449,25 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 per i seguenti motivi: a causa dei continui aumenti dei costi previsti dal P.E.F. approvato e validato dalla società d'ambito cui per legge l'ente deve rispondere con copertura integrale.

## **Contributi per proventi abilitativi edilizi**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Accertamento	685.964,72 €	1.354.525,74 €	818.873,73 €
Riscossione	584.157,62 €	1.193.734,78 €	617.997,94 €

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

<b>Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente</b>			
<b>Anno</b>	<b>importo</b>	<b>spesa corrente</b>	<b>% x spesa corr.</b>
<b>2021</b>	685.964,72 €	0	0
<b>2022</b>	1.354.525,74 €	- €	- €
<b>2023</b>	818.873,73 €	105.213,26 €	12,85 €

## **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada</b>			
	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>			
accertamento	409.909,05	1.751.564,37	1.639.200,73
riscossione	178.671,79	684.701,43	515.557,43
%riscossione	43,59	39,09	31,45
<i>sanzioni ex art. 142 co 12 bis</i>			
accertamento	€ 139.949,00	€ 175.999,50	€ -
riscossione	€ 73.422,33	€ 817,00	€ -
%riscossione	52,46	0,46	-

La quota vincolata risulta destinata come segue:

<b>Destinazione parte vincolata</b>	<b>Accertamento 2023</b>
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	
Sanzioni Codice della Strada	€ 1.639.200,73
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 1.376.393,96
entrata netta	€ 262.806,77
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 141.478,49
% per spesa corrente	53,83%
destinazione a spesa per investimenti	€ 9.742,53
% per Investimenti	3,71%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

## **Attività di verifica e controllo**

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto
			o	2023
			Competenza	
			Esercizio 2023	
Recupero evasione IMU	€ 5.272.607,00	€ -	€ 565.560,00	€ 5.226.199,37
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 3.764.472,65	€ -	€ 575.520,00	€ 3.490.021,89
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ 88.865,83	€ -	€ 24.255,00	€ 87.208,83
Recupero evasione altri tributi	€ 154.586,70	€ -	€ 63.077,00	€ 151.761,30
<b>TOTALE</b>	€ 9.280.532,18	€ -	€ 1.228.412,00	€ 8.955.191,39

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 13.777.552,48	
Residui riscossi nel 2023	€ 413.736,96	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 13.362.019,12	
Residui al 31/12/2023	€ 1.796,40	0,01%
Residui della competenza	€ 9.280.532,18	
Residui totali	€ 9.282.328,58	
FCDE al 31/12/2023	€ 8.955.191,39	96,48%

### 3.5.2 Spese

#### Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	48.201.853,24	57.090.903,10	32.187.484,03	66,78	56,38
Titolo 2	4.159.367,51	6.224.024,51	2.336.550,34	56,18	37,54
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>52.361.220,75</b>	<b>63.314.927,61</b>	<b>34.524.034,37</b>	<b>65,93</b>	<b>54,53</b>
Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	52.342.691,78	56.279.024,96	30.227.609,58	57,75	53,71
Titolo 2	31.070.614,89	29.322.489,76	5.057.796,77	16,28	17,25
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>83.413.306,67</b>	<b>85.601.514,72</b>	<b>35.285.406,35</b>	<b>42,30</b>	<b>41,22</b>
Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	54.003.503,91	64.149.585,98	31.311.149,91	57,98	48,81
Titolo 2	71.563.637,35	75.414.587,52	4.547.291,45	6,35	6,03
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>125.567.141,26</b>	<b>139.564.173,50</b>	<b>35.858.441,36</b>	<b>28,56</b>	<b>25,69</b>

## **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	7.482.674,95	8.088.852,58	606.177,63
102	imposte e tasse a carico ente	555.766,19	572.502,90	16.736,71
103	acquisto beni e servizi	19.706.893,59	19.985.950,37	279.056,78
104	trasferimenti correnti	1.803.417,54	1.648.447,16	-154.970,38
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	382.272,56	319.838,51	-62.434,05
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	11.696,70	31.141,90	19.445,20
110	altre spese correnti	284.887,97	664.416,49	379.528,52
<b>TOTALE</b>		<b>€ 30.227.609,50</b>	<b>€ 31.311.149,91</b>	<b>1.083.540,41</b>

## **Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 9.411.187,33;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016 e dall'art. 22 del D.L. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 ;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio

del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Nell'esercizio 2023, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, il cui effetto innovativo di legge fa riferimento al calcolo e determina il processo delle assunzioni negli enti locali e manifesta, sia nella capacità assunzionale, sia la capacità finanziaria ai quali fare riferimento nella piano triennale della assunzione.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	<b>Media 2011/2013</b>	<b>rendiconto 2023</b>
	<b>2008 per enti non soggetti al patto</b>	
Spese macroaggregato 101	€ 9.411.187,33	€ 8.047.348,65
Spese macroaggregato 103		€ 250.570,45
Irap macroaggregato 102		€ 572.502,90
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>€ 9.411.187,33</b>	<b>€ 8.870.422,00</b>
(-) Componenti escluse (B)		€ 230.906,89
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 ( C )		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C</b>	<b>€ 9.411.187,33</b>	<b>€ 8.639.515,11</b>
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.



## **Spese in c/capitale**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terren	€ 4.959.734,80	€ 4.043.075,29	-916.659,51
203	Contributi agli investimenti			0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 98.061,97	€ 504.216,16	406.154,19
<b>TOTALE</b>		<b>€ 5.057.796,77</b>	<b>€ 4.547.291,45</b>	<b>-510.505,32</b>

Nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento .

## **Debiti fuori bilancio**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 327.834,20 detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
	2021	2022	2023
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 32.422,09	€ 274.728,46	€ 31.581,86
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 179.471,41		€ 296.252,34
<b>Totale</b>	<b>€ 211.893,50</b>	<b>€ 274.728,46</b>	<b>€ 327.834,20</b>

#### **4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Organo di revisione ha verificato che:

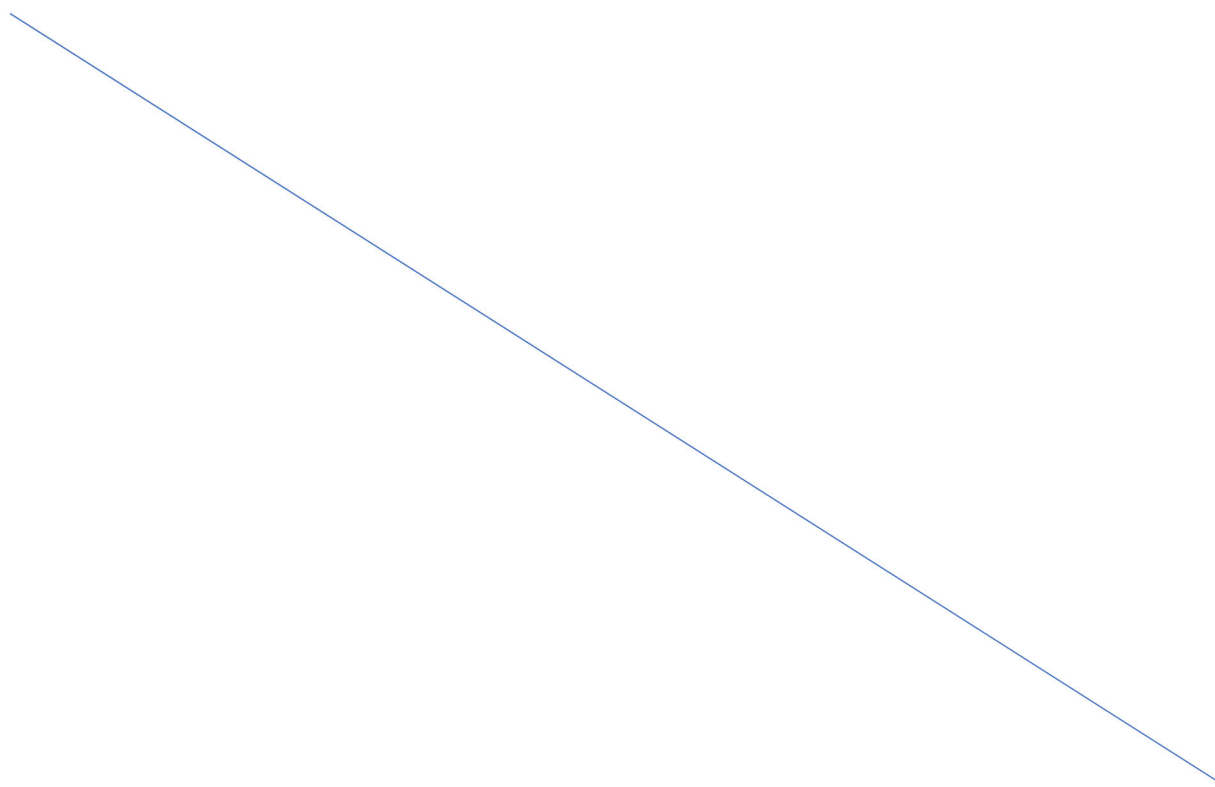
- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto e in tali casi l'Ente non ha provveduto agli adempimenti di cui all'art. 203, comma 2, TUEL, con riferimento all'adeguamento del DUP e all'adeguamento delle previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura finanziaria degli oneri del debito e per le spese di gestione dell'investimento;

##### **4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati come da tabella seguente:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
1,42%	1,03%	0,74%



Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

<b>Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento</b>			
<b>ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021</b>	<b>Importi in euro</b>	<b>%</b>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 20.077.250,48		
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 6.997.581,42		
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 5.520.921,96		
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021</b>	€ 32.595.753,86		
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	€ 3.259.575,39		
<b>ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023</b>			
<b>(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)</b>	€ 319.773,52		
<b>(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui</b>	€ -		
<b>(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento</b>	€ -		
<b>(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)</b>	€ 2.939.801,87		
<b>(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)</b>	€ 319.773,52		
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100</b>		98,20%	

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

<b>Debito complessivo</b>		
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€ 5.175.112,97
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€ 636.819,53
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€ -
<b>TOTALE DEBITO</b>	<b>=</b>	<b>€ 4.538.293,44</b>

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Residuo debito (+)	€ 6.696.094,89	€ 5.947.496,97	€ 5.175.112,97
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 748.597,92	-€ 772.384,00	-€ 636.819,53
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 5.947.496,97</b>	<b>€ 5.175.112,97</b>	<b>€ 4.538.293,44</b>
Nr. Abitanti al 31/12	30397	30511	30397
Debito medio per abitante	195,66	169,61	149,30

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari	€ 306.441,26	€ 268.314,16	€ 236.636,33
Quota capitale	€ 748.597,92	€ 772.384,00	€ 636.819,53
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 1.055.039,18</b>	<b>€ 1.040.698,16</b>	<b>€ 873.455,86</b>

L'Ente nel 2023 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

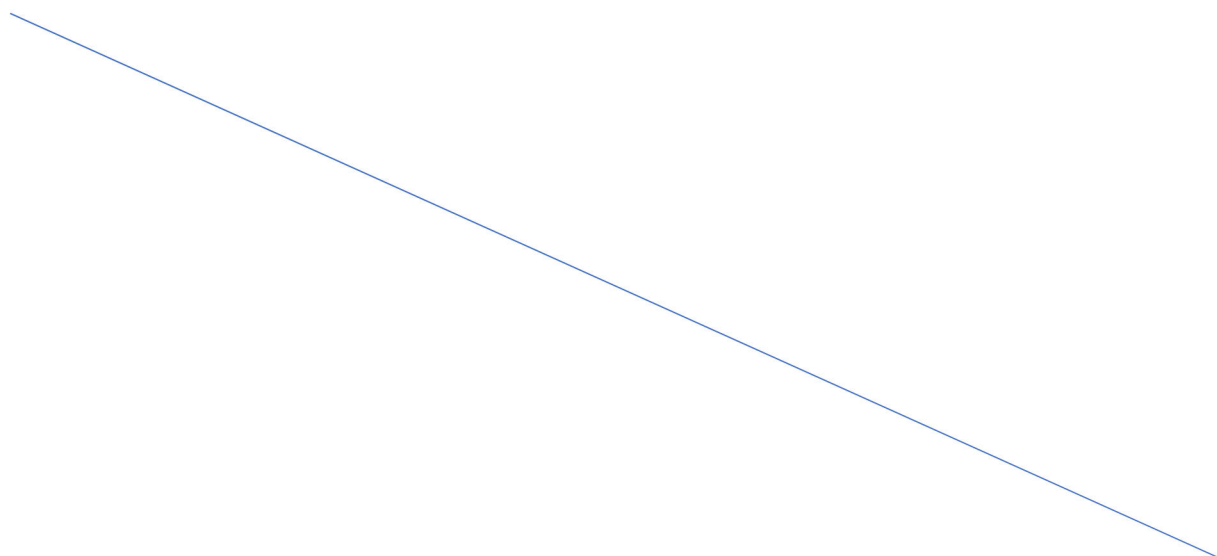
## **4.2 Strumenti di finanza derivata**

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati;

## **5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA**

Sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a saldo zero. l'Ente ha risorse vincolate sufficienti nel rendiconto 2022 ed ha provveduto in sede di rendiconto a liberare le risorse in eccesso.

l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse in eccesso.



## **6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato, attraverso le note inviate dall'Ente alle società partecipate, che sono state richieste le necessarie informazioni per effettuare la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati non recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati in quanto l'Ente non ha ricevuto alcuna comunicazione di crediti/debiti da parte delle società partecipate

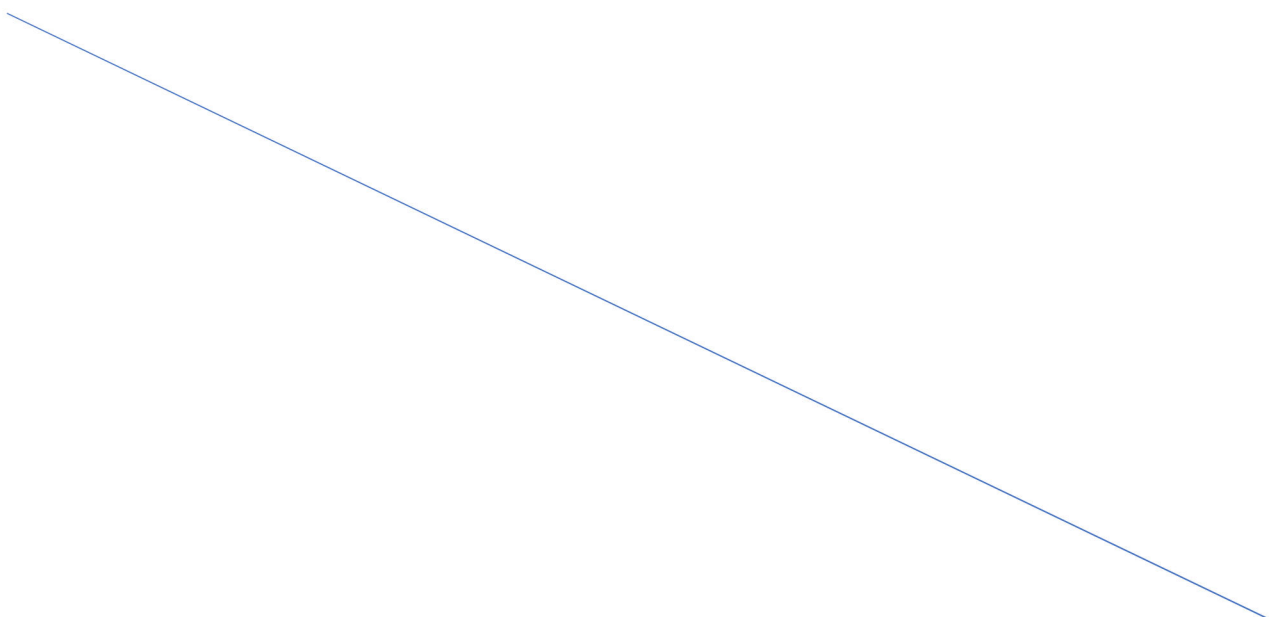
### **6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

### **6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

L'Organo di revisione ha verificato ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.



## 7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

**SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE > A 5.000 ABITANTI ED ENTI CON POPOLAZIONE ≤ A 5.000 ABITANTI CHE NON REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA**

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari **sono/non sono aggiornati** con riferimento al 31/12/2023.

<b>Inventario di settore</b>	<b>Ultima data di aggiornamento</b>
Immobilizzazioni immateriali	31.12.2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	31.12.2023
- inventario dei beni immobili	31.12.2023
- inventario dei beni mobili	31.12.2023
Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>differenza</b>
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	216.726.901,85	145.997.542,22	70.729.359,63
C) ATTIVO CIRCOLANTE	42.800.426,24	39.202.252,79	3.598.173,45
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>259.527.328,09</b>	<b>185.199.795,01</b>	<b>74.327.533,08</b>
A) PATRIMONIO NETTO	212.328.491,14	146.798.707,02	65.529.784,12
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	4.168.179,67	5.182.965,74	-1.014.786,07
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	30.430.873,05	28.899.593,58	1.531.279,47
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	12.599.784,23	4.318.528,67	8.281.255,56
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>259.527.328,09</b>	<b>185.199.795,01</b>	<b>74.327.533,08</b>
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 22.113.458,04
FSC +	€ 36.179.564,10
Saldo Credito IVA al 31/12 -	€ 0,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	€ 20.686.968,20
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	€ 16.178.158,26
Altri crediti non correlati a residui -	€ 3.973.630,69
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	
<b>RESIDUI ATTIVI =</b>	
	<b>€ 58.828.201,39</b>

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€ 30.430.873,05
Debiti da finanziamento -	€ 10.854.004,69
Saldo IVA (se a debito) -	€ 10.581,00
Residui Titolo IV + interessi mutui +	€ 319.773,52
Residui titolo V anticipazioni +	€ 0,00
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	€ 1.014.284,85
altri residui non connessi a debiti +	€ 694.511,33
<b>RESIDUI PASSIVI =</b>	
	<b>€ 19.566.287,36</b>

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€	10.586.900,92
	<i>Riserve</i>		
AIIb	da capitale		
AIIc	da permessi di costruire	€	897.775,86
AIIId	riserve indisponibili per bene demaniali e patr	€	70.844.872,93
AIIE	altre riserve indisponibili	€	69.675.091,30
AIIIf	altre riserve disponibili	€	2.548.516,40
AIII	Risultato economico dell'esercizio	€	23.536,20
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	€	57.751.797,53
AV	Riserve negative per beni indisponibili	€	0,00
	<b>TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO</b>	<b>€</b>	<b>212.328.491,14</b>

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 47.559.112,96
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	€ 6.315.711,25
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	€ 242.928,26
FCDE	€ 36.179.564,10
ALTRI ACCANTONAMENTI	€ 1.168.179,67
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	€ 652.729,68
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>€ 3.000.000,00</b>

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:

<b>SINTESI CONTO ECONOMICO</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>differenza</b>
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	47.403.339,65	43.878.401,64	3.524.938,01
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	35.299.176,39	38.723.854,27	-3.424.677,88
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-309.820,56	-382.102,61	72.282,05
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-11.238.602,82	-1.346.262,36	-9.892.340,46
IMPOSTE	532.203,68	539.987,35	-7.783,67
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>23.536,20</b>	<b>2.886.195,05</b>	<b>-2.862.658,85</b>

## 8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

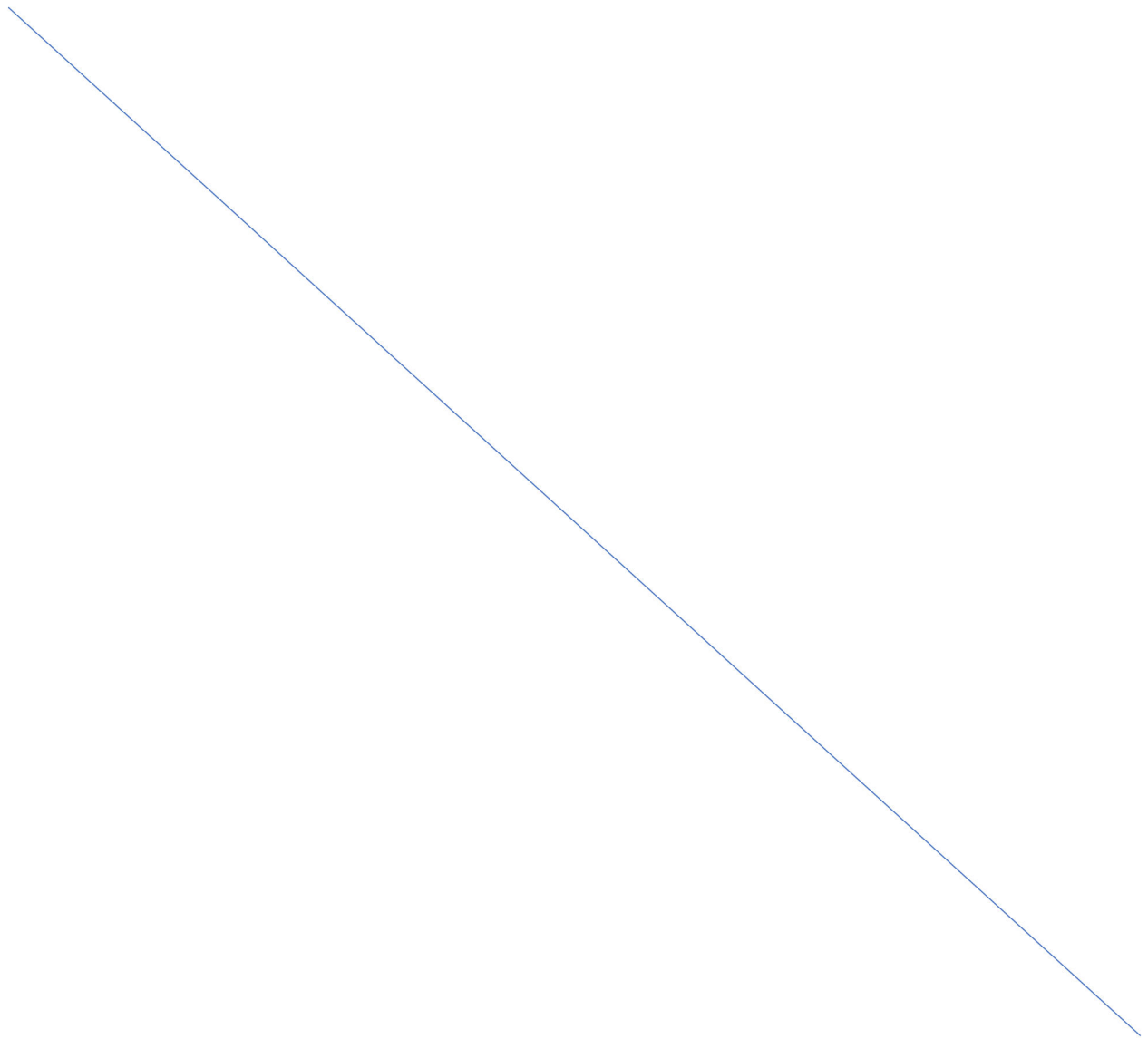


## 9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.



## **10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

L'Organo di revisione alla luce dei fatti economici e finanziari sopra trattati, evidenzia i seguenti aspetti:

- Non sono stati evidenziati gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate;
- Considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione risultano essere attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- Non si è determinato il ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- Si evidenzia il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, il saldo di bilancio;
- Si evidenzia la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- Si evidenzia l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio sulla produzione dello stato patrimoniale ed economico, con la rilevanza e comparabilità sul principio della continuazione e della prevalenza, secondo i principi dell'art. 2423 del Cod. Civile;

Il disavanzo di amministrazione viene ripianato secondo quanto stabilito dalla delibera di c.c. n. 83 del 30 agosto 2023, tenuto conto del risultato migliorativo del rendiconto 2023 rispetto al rendiconto 2022. Pertanto, da parte dei dirigenti, necessita ogni sua verifica per la definizione del risultato di amministrazione anno 2023 con una corretta azione di ripiano del disavanzo, come per legge.

Per quanto riguarda l'analisi puntuale circa la riscossione delle entrate proprie è evidente il perdurare della difficoltà che l'Ente ha nella riscossione dei propri tributi anche se si deve certamente evidenziare un certo miglioramento tenuto conto di un effettivo calo nella formazione di nuovi residui ed un leggero incremento delle entrate in c/residui anni pregressi.

Si sollecita quindi l'Ente ad incrementare i propri sforzi al fine di ridurre ulteriormente il gap esistente tra le entrate di competenza e la relativa riscossione. Soltanto incrementando le entrate si possono dare maggiori e sostanziali servizi alla propria comunità. Il formarsi di residui è la causa principale dei maggiori vincoli sulle entrate future che determinano la nascita di un disavanzo tecnico che, pur evidenziando una buona gestione di fatto, impedisce la regolare amministrazione dell'Ente vincolandone l'uso delle proprie risorse. È evidente che l'intensificazione dell'azione di recupero dell'evasione deve essere prodotta nella immediatezza ricalcolandosi subito sui periodi recenti e sulle prescrizioni in atto. Gli uffici devono perseguire tale atto programmatico, le cui azioni sono rivolte ai Dirigenti nelle intese programmatiche delle gestioni.

## 11. CONCLUSIONI

Visto la proposta per il Consiglio Comunale n.8 del 01.08.2024, correlata dai pareri della regolarità Tecnica e Contabile opposta dal Dirigente de 2° settore Finanziario, tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e **si esprime giudizio positivo** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023 .

Oggi, li 06/08/2024

### L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. CATALANO Calogero Vincenzo

Firmato digitalmente da  
~~-Vincenzo Calogero Catalano-----~~

CN = Vincenzo Calogero Catalano

C = IT

DOTT. SCALIA Ferdinando

Firmato digitalmente da:  
SCALIA FERDINANDO-----

Data: 06/08/2024 17:46:17

DOTT. DONATO Domenico

~~-Firmato digitalmente da: DONATO  
DOMENICO~~

Data: 06/08/2024 17:32:08